

**FINE DEL
CONTRATTO
NAZIONALE?**

**LIBERTA' DI
LICENZIAMENTO?**

**IN PENSIONE
A 70 ANNI?**

**RETRIBUZIONI
D'ORO PER I
PARLAMENTARI?**

NO GRAZIE!

Referendum per:



**ABROGARE L'ARTICOLO 8
PER DIFENDERE IL CONTRATTO NAZIONALE**



**RIPRISTINARE L'ARTICOLO 18
DELLO STATUTO DEI LAVORATORI**



**ABROGARE LA CONTRORIFORMA DELLE PENSIONI
FORNERO-MONTI**



ELIMINARE LA DIARIA DEI PARLAMENTARI

IO CI METTO LA FIRMA!

www.rifondazione.it



**PERCHÉ
VOGLIAMO
ABROGARE
L'ARTICOLO 8**

Il governo Berlusconi ha varato una norma attraverso la quale gli accordi aziendali possono derogare in peggio al contratto nazionale e alle leggi (!), su materie importantissime quali la classificazione e l'inquadramento delle lavoratrici e dei lavoratori, le mansioni, l'orario di lavoro, i contratti a termine ed in somministrazione, il regime degli appalti, le modalità di assunzione e la disciplina del rapporto di lavoro. Basterà trovare qualche sindacato complice in un'azienda per eliminare ogni garanzia contrattuale e legislativa per le lavoratrici e i lavoratori. L'articolo 8 è stato dettato da Marchionne e pone le premesse per cancellare tanto il contratto nazionale, quanto l'intera legislazione a tutela del lavoro. E' una norma di una gravità senza precedenti.

Il governo Monti ha cancellato la norma che imponeva il reintegro del lavoratore licenziato, laddove una sentenza del giudice avesse giudicato quel licenziamento illegittimo, cioè privo di giusta causa o giustificato motivo. La cancellazione dell'obbligo di reintegra rende tutte le lavoratrici e i lavoratori precari e ricattabili: chi più oserà nei posti di lavoro far valere i propri diritti ad un contratto ed un salario dignitoso, alla tutela della salute, ad un orario decente, sapendo di correre il rischio di perdere il posto di lavoro? E' in gioco la riduzione del lavoro a pura merce. E' in gioco la sostanza della democrazia, che non esiste se dentro i luoghi di lavoro è cancellato ogni diritto.

**PERCHÉ
VOGLIAMO
RIPRISTINARE
L'ARTICOLO 18**

**PERCHÉ
VOGLIAMO
ABROGARE LA
"RIFORMA"
DELLE PENSIONI**

Il governo Monti ha allungato di 6 anni e più il tempo di lavoro, gettando nella disperazione centinaia di migliaia di persone. La "riforma" delle pensioni avrà effetti devastanti su tutta la società. Per le lavoratrici e i lavoratori che non ce la fanno fisicamente a lavorare fino a 67/70 anni. Per coloro che sono espulsi per la crisi dai luoghi di lavoro e non riusciranno ad arrivare alla pensione, non sapendo più come vivere. Per i giovani che avranno ancora più difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, in un paese in cui la disoccupazione giovanile è al 35%. Per le donne su cui continua a scaricarsi il peso del doppio lavoro, produttivo e riproduttivo. La controriforma è tanto più ingiusta perché il nostro sistema previdenziale era in equilibrio fino ed oltre il 2060! Persino Monti l'aveva ammesso nel proprio discorso di insediamento. Salvo poi, nemmeno un mese dopo, varare la più violenta controriforma previdenziale della storia del nostro paese: con l'obiettivo di fare "cassa" e distruggere la previdenza pubblica a favore dei fondi privati.

E' inaccettabile che mentre si chiedono "sacrifici" a chi con fatica arriva alla fine del mese, i parlamentari italiani siano tra i più pagati d'Europa. I privilegi e gli abusi della politica suscitano giustamente l'indignazione delle persone e alimentano l'idea che tutti facciano politica per il proprio tornaconto, di gruppo, o peggio, individuale. Proprio perché noi pensiamo che la buona politica significhi lottare per l'uguaglianza e la giustizia sociale, i diritti del lavoro e la democrazia, crediamo che vada colpita la cattiva politica: quella dei privilegi e degli affari per pochi a danno dei molti. Per questo come riteniamo scandaloso che ci siano super-manager pagati 1000 volte il salario di un lavoratore, crediamo che sia inaccettabile che attraverso la diaria i parlamentari godano di un doppio stipendio.

**PERCHÉ
VOGLIAMO
ELIMINARE LA
DIARIA DEI
PARLAMENTARI**

FIRMA PER I REFERENDUM!

www.rifondazione.it

